

Da Facebook appello per salvare libreria Remainders di Roma a Piazza san Silvestro

Inviato da Marista Urru
giovedì 18 dicembre 2008

La cultura è una cenerentola in Italy. Ne parlano in molti, la invocano, ma in realtà l'impresione è che le si neghi la attenzione che meriterebbe.

Altrimenti non sarebbe possibile il silenzio, rotto che io sappia solo Facebook e dai blog, ma non riportato dai media locali, che non sono pochi, su un nuovo misfatto che si sta per consumare nel cuore di Roma a Piazza San Silvestro: stanno per fare chiudere la libreria Remainders.

Andiamo con ordine: intanto una libreria remainder per chi lo ignorasse, è quel luogo benedetto in cui le giacenze o le rimanenze vengono vendute a metà prezzo o comunque scontate fino al 70% ed oltre. E non si tratta di frequentarle solo perché si risparmia, potete trovarci libri rari, fuori produzione, non di rado potete fare veri e propri affari.

Per me romana la libreria di San Silvestro è particolarmente cara, pensate che è lì dal 1965 e noi studenti ne accogliamo la apertura con gioia, consapevoli che il sistema di vendita era un ottimo veicolo di cultura e democratizzazione della cultura, funzione che sarebbe indispensabile esaltare e propagare e non affossare.

Il problema su cui forse si apre qualche spiraglio viene dalla indisponibilità dei proprietari dei locali a ricontrattare un prezzo accessibile al tipo di negozio.

Intanto su Facebook l'appello rivolto agli internauti ad aderire alla petizione rivolta al Comune di Roma e alla Camera dei Deputati per cercare una soluzione alternativa alla chiusura, trova molti aderenti.

Questo il link, mi raccomando FIRMATE, costa niente e vale molto per tutti noi !!

<http://firmiamo.it/sosremainders>

Su facebook in pochi giorni abbiamo costituito un gruppo di 2.400 persone e più, tutti solidali con la libreria e quello che rappresenta.

Io aggiungo, battiamoci per tenerci i vecchi negozi, basta con il centro di Roma stravolto e deturpato.

